

News per abbonati

34 RAI1: A "CODICE" LE NUOVE SFIDE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1)

21:26 OMICIDIO VERZENI, GASPARRI: DIETRO ORRENDA VICENDA C'ENTRA DR

Al via il Festival Segni Barocchi a Foligno

Teatro

Dai palchi più prestigiosi agli spettacoli di provincia, lo "Speciale teatro" presenta ogni settimana le novità in cartellone in giro per l'Italia. Tra classici della commedia e della tragedia, opere, One man show, cabaret e "prime", le rappresentazioni teatrali vengono anticipate attraverso una descrizione sintetica dello spettacolo, della sua scenografia e dei suoi autori e interpreti, oltre a un piccolo vademecum con le date e gli orari.



Si terrà a Foligno, dal 30 agosto al 9 settembre, la XLV edizione di Segni Barocchi Festival, storico festival nei luoghi più suggestivi della città. Confermandosi quale appuntamento di grande rilevanza artistica e culturale nel panorama nazionale, il festival sarà quest'anno diretto per la prima volta da Daniele Salvo, regista e attore di grande esperienza che - con la sua programmazione - porterà un taglio totalmente nuovo per il Festival Segni Barocchi, una prospettiva sorprendente e spiazzante, che toccherà anche l'impostazione della Notte Barocca, intesa come una vera e propria "invasione shakespeariana" della città. L'edizione di quest'anno ospiterà grandi artisti ed eventi di rilevante qualità tra prosa, musica, conferenze e laboratori, implementando una vocazione ampia del Festival, che è un punto di riferimento per la cultura del Barocco. "L'edizione 2024 del Festival è dedicata a William Shakespeare, considerato uno dei più grandi drammaturghi e Poeti dell'intera Storia umana. Sui palcoscenici incantati della bellissima Foligno, ritroveremo gli attori del mondo shakespeariano e del nostro mondo" spiega Salvo- Grandi attori come Gabriele Lavia, Ugo Pagliari, Mauro Avogadro, Edoardo e Silvia Siravo, affiancati a noti interpreti come Melania Giglio, Daniele Salvo, Martino Duane, Simone Ciampi, Selene Gandini, Francesca Maria, Sebastian Gimelli Morosini, Diletta Masetti, dialogheranno con grandi musicisti come Marco Podda, Jacopo Francini, Paolo Zampini, Alessandro Antonini, Primo Oliva, Giacomo Scarponi, Francesco Forni, Alessia Monacelli e Claudia Cali, cantanti liriche del calibro di Paoletta Marrocu, Giulia Diomede ed Elga Ciancaleoni, in serate assolutamente imperdibili.

FESTIVAL DELLA STORIA DI ANCONA: ARRIVA LUCA BARBARESCHI

Un esordio da "tutto esaurito" per la sesta edizione del Festival della storia di Ancona, con l'auditorium della Mole Vanvitelliana gremito di pubblico, accorso ad ascoltare la lectio magistralis di Emilio Gentile dedicata al voto del Gran Consiglio del 25 luglio 1943 che, di fatto, minò alla base il potere di Mussolini. Molta partecipazione - e perfino qualche "posto in piedi" - anche per gli altri incontri che hanno animato la prima giornata della kermesse anconetana presieduta dall'editrice Valentina Conti. Oggi si prosegue e c'è molta attesa per il dialogo (alle ore 18 in auditorium) tra l'ultimo segretario del Pci e primo segretario del Pds Achille Occhetto e Paolo Marconi che verterà su "Bolognina. Una svolta epocale" che una parte della sinistra italiana alla fine degli anni Ottanta del Novecento considerò come un vero e proprio tradimento. La terza giornata del Festival - la più lunga, in quanto prevede anche un'appendice serale in musica - si aprirà alle ore 17 nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana di Ancona con la presenza di Mario Del Pero (professore di Storia Internazionale a Sciences Po, Parigi, dove tiene corsi sugli Stati Uniti nel mondo, sulla Guerra Fredda e sulla storia globale del XX/XXI secolo) che sul tema "America: libertà o impero" dialogherà con Luca Brecciaroli; a seguire, alle 18, il docente di Storia del cristianesimo all'Università di Modena e Reggio Emilia, nonché Direttore della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, Alberto Melloni, converserà Renata Mambelli sul tema "Porco Giuda, uno stereotipo", ovvero sul tradimento per antonomasia. Quindi alle 19 Luca Barbareschi - uomo di spettacolo a tutto tondo nonché ex-deputato della Repubblica - è l'atteso protagonista dell'incontro con la stessa Presidente del Festival della storia, Valentina Conti, sul tema "Tradimenti tra teatro e cinema". Completa il programma dell'Auditorium, alle 21, la musica dal vivo di Riccardo Mei e Luca Pecchia, mentre lo storico Massimo Papini e il giornalista Paolo Marconi dialogheranno su "Sono solo canzonette?", ovvero i temi che la canzone d'autore ha trattato, contestando la canzone d'amore tradizionale. Nella Sala Boxe il primo incontro del pomeriggio, alle 17, vedrà impegnati Gianluigi Mondaini (architetto, è professore ordinario di Composizione Architettonica e Urbana presso l'Università Politecnica delle Marche) in dialogo con Giuseppe Capriotti; quindi, alle 18, di particolare interesse l'incontro di Barbara Montesi con Antonio Varsori (docente di Storia delle Relazioni internazionali presso l'Università di Padova e tra i maggiori storici dell'integrazione europea e della politica estera italiana) sul tema "Il Patto Molotov-Ribbentrop" che di fatto siede il via al veloce count-down della seconda guerra mondiale. Infine alle 19, sul tema "Il Risorgimento tradito", il professore di Storia contemporanea all'Università di Salerno, Carmine Pinto, dialogherà con Riccardo Piccioni. (red)

Italiani nel

NOVE COLONNE ATG

- BUONA NOTTE
- RAI1: SERATA CINEMA "L'INCREDIBILE STORIE DELLE ROSE" (2)
- PARALIMPIADI, L. FO VERONESE RAIMONDI RANA
- CARCERI, SALIS: SA PESSIMO STATO, SO SPERA

NOVE COLONNE ATG /

- Ultimo numero
- Archivio notiziario

GLI ALFIERI DEL MADE

Le eccellenze italian



PROTAGONISTI

